

Scheda del documento

3 febbraio 1462, Arosio

Testamento / Instrumentum testamenti et ordinamenti

Martino detto «Motzus» del fu Zanolo «del Bona» di Arosio abitante ad Arosio detta il suo testamento e lascia alla chiesa di S. Michele di Arosio <<sedimen unum cum canepa una solariata et domo una de focho>> situate ad Arosio «ad Barcham». Il testatore nomina infine suo erede universale M<artin>olo detto «Bona», suo figlio legittimo.

Notaio rogatario: Andreas de Curte de Segerino p.i.a.n. Lugani et Vallis f. Franzini

Originale; lat.

Archivio Patriziale Arosio 17 (v.n. 2)

530 x 185 mm, righe 86. Numerosi fori di piccole dimensioni dovuti a rosicatura e abrasione; la parte centrale della pergamena risulta parzialmente illeggibile a causa dei danni arrecati da microorganismi (estese macchie grigie e lacerazioni); rosicature di lieve entità lungo i bordi.

Edizione: L. Bentani, Codice diplomatico ticinese. Documenti e registi, vol. I, Como 1929, pp. 297-298.